

## Schianto, Castelvetro è in lutto Fiorella era animatrice al Busi

di Mauro Cabrini

CASTELVETRO — Una mancata precedenza, l'inutile frenata, la tragica fine. Il rondò «della morte» di San Salvatore stavolta lascia sotto choc Castelvetro Piacentino. Qui abitava Fiorella Locatelli (nella foto), 37 anni, la donna coinvolta nell'incidente di sabato e operata nella serata, invano, all'ospedale di Cremona per gravi ferite al cranio, all'addome. Un'emorragia interna non le ha dato scampo.

Fiorella, dopo la mattinata passata nella casa di riposo Busi di Casalmaggiore dove lavorava da oltre tre anni come animatrice, tornava a casa, nella villa di via Morta dove abita con i genitori. Il padre



Remo, conosciutissimo in paese per la sua attività di fiorista, e la madre Carmen Savini hanno appreso la terribile notizia solo in serata. Era la loro

unica figlia: «Per noi è la fine — dice mamma Carmen — quando l'ho vista sembrava sorridesse. Non sembrava morta». E' una donna forte Carmen. Cerca di reagire e si vede ma trattenere le lacrime è difficile. Impossibile: «Aveva ripreso a studiare — racconta — doveva laurearsi. Adesso non ricordo quale corso seguisse. Era una specializzazione nel campo dell'assistenza agli anziani. Prendeva sempre trenta». Sul tavolo c'è la fotografia di Fiorella. «Era una brava ragazza. Adesso non ci rendiamo ancora conto. I prossimi giorni saranno durissimi. Questa notte mi sono svegliata tremando». La salma dovrebbe arrivare oggi, i funerali non sono ancora stati fissati.

## Grontardo riflette sui vandalismi Intanto qualcuna ruba al cimitero

di Marialuisa D'Attolico

GRONTARDO — Atti di vandalismo, compiuti da ignoti, hanno costretto alla temporanea chiusura del centro sociale. Sulla porta un cartello recita: «Il centro resta chiuso per danni». Nei giorni scorsi sono stati danneggiati tavoli, sedie, sono stati bruciati giornali e intasati i servizi igienici. Nel locale, di proprietà comunale (attiguo alla posta) i ragazzi hanno inoltre rovesciato sul pavimento centinaia di mozziconi di sigarette. Probabilmente hanno svuotato i posacenere delle automobili. Il Comune è piuttosto preoccupato: venerdì se ne è parlato in sala consiliare durante un'assemblea pubblica, rivolta soprattutto ai genitori di coloro che frequentano il centro, ma non è finita qui. Mentre ci si interroga, infatti, si è appreso di alcuni strani furti al cimitero di Grontardo: qualcuno fa sparire i vasi di fiori più di valore dalle cappelle gentilizie. «Il primo passo da fare — per il sindaco Adriano Galli — è tentare di responsabilizza-

re i giovani e richiamarli a un comportamento corretto. Per evitare episodi di questo tipo si potrebbero individuare due o tre persone, cui affidare le chiavi». Il primo cittadino teme l'effetto contrario, creare un branco anziché far capire la situazione ai giovani. Ha ricordato che in passato alcuni adolescenti sono stati pescati mentre fumavano spinelli. Germano Zancchi sottolinea la mancanza di controllo, il centro è aperto a tutti fino a tardi. Qualcuno suggerisce di incaricare un gruppo di genitori o di amministratori a tenere le chiavi e a stabilire un orario, oppure di prevedere una chiusura a tempo automatico. L'assessore Silvia Cazzago non è d'accordo. Anche il sindaco: «Mi rendo conto — dice — che ci vorrebbe un animatore, ma non siamo in grado di sostenerne i costi». Al momento i nomi dei responsabili non sono usciti. I ragazzi, pur conoscendo i colpevoli, non vogliono parlare: nei prossimi giorni saranno convocati dagli amministratori. Il centro riaprirà solo quando saranno state stabilite nuove regole.

La vettura a spinta umana di casa è in testa, sostenuta da un pubblico giovane e numerosissimo. Cremona e Sospiro inseguono: domenica seconda gara

## L'Autosburla parte in quarta

### San Daniele va più forte alla prima del campionato

di Maurizio Dall'Olio

SAN DANIELE PO — E' la sera più attesa dagli appassionati di quelle auto a spinta umana che negli Anni Cinquanta venivano chiamate «scatole da sapone». La festa, cominciata prima del tramonto, impazza per quasi tre ore: solo poco prima della mezzanotte lo speaker annuncia i nomi dei vincitori. L'«Auto Po» di San Daniele Po — l'equipaggio di casa — col suo team di indomiti e allegri «sburlisti» vince meritatamente la prima gara tagliando il traguardo in 3 minuti, 15 secondi e 59 centesimi. Due prove tiratissime, da fiato sospeso, sul circuito del paese. Sul palco della «Mela Verde», un'autentica arena, i sette componenti l'equipaggio campione alzano la coppa sorridenti e raggiunti davanti ai flash e alle telecamere degli amatori. San Daniele conquista 5 punti ed ora guida la classifica provvisoria. Alle sue spalle, per pochi secondi, «Rogli Tedoldi» di Cremona e «Bcs» di Sospiro. Poi «Squalo» di San Daniele, «Manini» di San Daniele, Baldesio Acm di Cremona, Cremona Gronde di Robecco d'Oglio, Volontari Olmesi di Pieve d'Olmi, Novati Team di Cremona e Gildo Team di San Daniele. Gli sconfitti ci riproveranno domenica prossima sul tracciato di Sospiro.

Il pubblico? Come trent'anni fa. Tornano i vecchi tempi per la prima del campionato provinciale di Autosburla. La classicissima l'altra sera ha richiamato appassionati da ogni angolo della provincia. La folla, accalcata sul ciglio della strada ad incitare con urla e grida la propria squadra, ha fatto la parte del leone insieme agli equipaggi. Quando manca più di un'ora alla gara, in piazza del comune le squadre e i loro direttori tecnici sono già pronti per la storica sfida



Sopra, dall'alto, i vincitori sul palco e la linea di partenza. A fianco il pubblico e sotto una fase di gara (foto Briselli)

### Vincitori: i nomi

A vincere la prima gara a San Daniele Po l'altra sera è stato l'equipaggio di casa formato da Giuseppe Seletti (pilota), Paolo Bisaia, Giuseppe Ciliberto, Paolo Aliani, Nicola Lupi, Pierluigi Casalini e Pietro Carletti.

### Classifica attuale

Questa la classifica dopo la prima gara a San Daniele.  
● 1 «Auto Po» di San Daniele Po con 5 punti  
● 2 Rogli Tedoldi di Cremona con 4 punti.  
● 3 Bcs Spinoni di Sospiro con 3 punti.  
● 4 Team Squalo di San Daniele Po con 2 punti.  
● 5 Baldesio Acm di Cremona con 1 punto.  
● 6 Cremona Gronde di Robecco d'Oglio con 0 punti.  
● 7 Novati Team di Cremona con 0 punti.  
● 8 Volontari Olmesi di Pieve d'Olmi con 0 punti.  
● 9 Gildo Team di San Daniele Po con 0 punti.

### Prossime gare

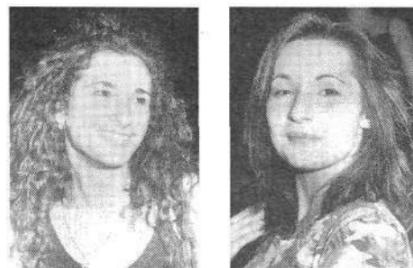
● Domenica 26 luglio: sfida a Sospiro dalle ore 20.30.  
● Sabato 1 agosto: ore 20.30 gara a Pieve d'Olmi.  
● Domenica 6 settembre: ore 20.30 Solarolo Rainerio.  
● Domenica 13 settembre, ore 20.30 Stagno Lombardo.  
● Domenica 27 settembre, finale del campionato ai giardini pubblici di Cremona.

fra i paesi, la prima dopo molti anni. Sembra di assistere all'anteprima di una corsa di Formula Uno. Sui marciapiedi, per l'occasione trasformati in box, i bolidi a quattro ruote, tutti di forme e colori diversi, fanno bella mostra di sé davanti agli occhi incuriositi del pubblico che si fa via via sempre più numeroso. Poi è il momento della passerella. Sfilano la rossa del pilota Alessandro Balducci, ricavata, dal team Cremona Gronde da un fusto di olio. Quella nera di Antonio Seghelini, disegnata con maestria e originalità da Franco Regonelli. A bordo i piloti Romina Mancastropa, Stefania Soli — uniche rappresentanti in gonnella —, Mauro Ghigi, Giuseppe Seletti, Andros Racchetti, Angelo Bassanini e Andrea Sudati. L'antissima gente circonda le auto da corsa, soprattutto giovani, ragazzi e ragazze. Dopo le 20.30 inizia il conto alla rovescia. I due cronometristi Marco Pandoni e Laura Brazzali seduti davanti alla linea di partenza mettono a punto gli ultimi dettagli tecnici prima del via. L'aria già calda per l'elevata temperatura si surriscalda. Francesco Cabra, aiutato dai collaboratori Gianluca Filippini e Franco Ghidini, ha da poco terminato il sorteggio che deciderà l'ordine di partenza della gara, articolata in due manche cronometrate. Sulla pista di via Feverzani, il direttore di gara Salvatore Cocuzza impugna la bandiera a scacchi mentre Maria Bono con in mano il Cb dà le ultime istruzioni per garantire la sicurezza sul tracciato. I piloti, spinti da quattro, due o un solo sburlista, a seconda della tattica scelta, fanno il rituale giro di ricognizione. Alle 21 in punto il via. L'Auto Po di casa parte per prima e farà meglio degli altri otto equipaggi, grazie anche all'incitamento del pubblico.

## Tifo al femminile «L'anno prossimo una squadra rosa»



Sara Fertoni e Valentina Scandiani



Valeria Vecchia e Sabrina Ferrari

SAN DANIELE — Dietro le quinte, l'entusiasmo. Decine di giovani gridano, soprattutto le donne. Sara Fertoni, 20enne di Cremona, tifa Baldesio: «Sono venuta a fare il tifo, mi sembrano carinatissimi. E' una gara molto creativa. Tutti gli equipaggi si sono davvero sbizzarriti nel creare le vetture». Valentina Scandiani, 23enne di San Daniele: «Ci voleva per vivacizzare l'estate. E' anche e soprattutto un modo per ritrovarsi fra amici». Valeria Vecchia, 25 anni, fisioterapista, attende al traguardo il suo Team Novati con le amiche: «Caldo e zanzare a parte, la gara è bellissima. Sono qui — sorride — nel caso servisse una mano nel riscaldamento». E durante la grigliata finale Sabrina Ferrari, 24enne di Cremona, annuncia: «Il prossimo anno ci sarà una squadra tutta al femminile». (md)

## Stagno. Voli, colazione sull'erba e burattini in onore del Po In fila per la mongolfiera

STAGNO — Tutti col naso all'insù ieri mattina per la mongolfiera che si alzava dal campo sportivo, voluta dal Comune nell'ambito delle celebrazioni in onore del Po. Il giallo vivace del grande pallone che fluttuava sul paese ha sorpreso la gente, affacciata sui balconi o a passeggio nelle campagne circostanti, fin dalle 9.30. A quell'ora, con a bordo il sindaco Mariani, alla presenza dei colleghi Albertoni e Fava di Motta Baluffi e San Daniele, il «pilota» reggiano Achille Lugli con l'aiuto di Gianni Maggi di Vescovato ha dato gas e la mongolfiera si è levata per il suo volo inaugurale fino a quaranta metri di altezza. Alle undici erano già una quarantina le persone che avevano provato l'ebbrezza di un giro fra le nuvole: le signore più titubanti a salire, i ragazzi più restii a scendere. Un'esperienza unica: scavalcata la sponda di vimini e messi i



La mongolfiera sopra Stagno

pedi nella cesta, fra bombole e corde, si dondolava per il vento, ma poi, una volta in alto, il panorama con il Po in lontananza faceva dimenticare ogni paura. Alle 12 colazione sull'erba, nel pomeriggio spettacolo di burattini. (ma.ra.)

## Ln Breve

### □ Palio da botte

Sospiro — Non si può dire che non sia incandescente il clima di sfida al Palio di Sospiro: in settimana la gara di carte tra rioni Drago e Torre è finita con un litigio e cazzotti. Un 'atleta' è stato medicato con tre punti di sutura.

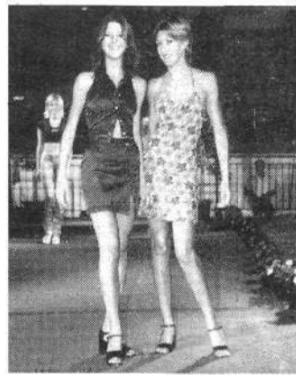
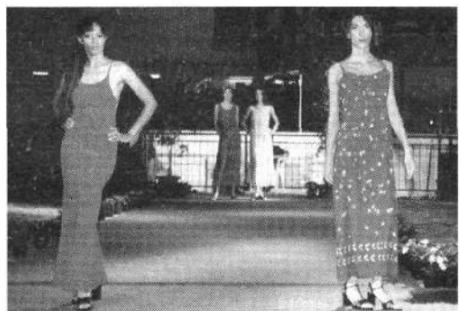
### □ Gita a Gardaland

Gombito — Saltate le visite d'arte, storia e cultura per carenza di iscrizioni, i giovani ci provano col divertimento. Per agosto infatti si organizza una mega-gita a Gardaland, pubblicizzata in anticipo per non rischiare di fare fiasco. Fallite le uscite alla mostra della Postumia e a Firenze, il 29 agosto si tenta di andare a Gardaland: iscrizioni in biblioteca.

## Estate al Fadigati, torna di scena la moda

### A Cicognolo sfilata e piano bar

CICOGNOLLO — Grande successo ha riscosso la tradizionale sfilata di moda, ospitata all'associazione sportiva Fadigati. Un folto pubblico ha applaudito le indossatrici che hanno presentato modelli delle «Sorelle Ramonda» e de «Le spose di Alex». La passerella della collezione estiva, sotto le stelle, è avvenuta sui bordi delle piscine, inaugurata per l'occasione. Le modelle, sulle note musicali del duo «Gianni e Cristiano», hanno proposto costumi da bagno, capi sportivi, eleganti e da sera. Apprezzatissimi gli abiti nuziali dal gusto romantico. (mld)



A sinistra e qui sotto tre immagini della sfilata di moda organizzata al centro sportivo Fadigati di Cicognolo, un successo

